

ANTIRICICLAGGIO 2026

Adeguate Verifica della Clientela e Titolare Effettivo:

dai controlli formali alla sostanza economica

Come proteggere lo studio professionale dalle sanzioni

Webinar 20 marzo 2026

Co.Ne.Pro.

Relatore: **Renato Burigana**

Esperto formatore antiriciclaggio

Programma del modulo



1. La nuova frontiera dell'Adeguata Verifica (10 min)

Dal "tick the box" alla verifica sostanziale • Gli errori fatali più comuni • Quando scatta l'obbligo di verifica rafforzata



2. Titolare Effettivo: dalla teoria alla pratica (12 min)

Identificazione nelle holding e catene partecipative • Trust e fiduciarie • Casi pratici: cessione partecipazioni e assegnazione immobili



3. SOS e tutela del professionista (8 min)

Quando segnalare • Documentazione difensiva • Check-list operativa per le operazioni straordinarie

PARTE 1

La nuova frontiera dell'Adeguata Verifica

Dall'adempimento formale alla sostanza economica

L'evoluzione dell'interpretazione normativa



2007



D.Lgs. 231/2007: Approccio formalistico – bastava la compilazione del questionario identificativo

2017



V Direttiva UE e D.Lgs. 90/2017: Introduzione del principio di "*risk based approach*" – la verifica deve essere proporzionata al rischio effettivo

2024



Interpretazioni UIF e MEF 2024-2025: Passaggio alla *verifica sostanziale* – Non basta più raccogliere documenti, occorre:

- ✓ Verificare la coerenza delle informazioni
- ✓ Comprendere lo scopo e la natura dell'operazione
- ✓ Monitorare il rapporto continuativo nel tempo

I 7 errori fatali che espongono a sanzioni

Analisi di casistiche concrete emerse da ispezioni 2024-2025

1

Questionario identico

Usare lo stesso modulo per tutte le tipologie di clienti senza personalizzazione

Sanzione: € 2.600 - 13.000

2

Mancata verifica scopo

Non documentare lo scopo dell'operazione straordinaria (cessioni, assegnazioni)

Sanzione: € 5.200 - 32.500

3

Titolare effettivo assente

Non identificare il beneficial owner nelle holding e catene partecipative complesse

Sanzione: € 2.600 - 32.500

4

Documentazione incompleta

Acquisire visure camerali ma non verificare la coerenza con le dichiarazioni del cliente

Sanzione: € 2.600 - 13.000

5

Nessun monitoraggio

Eseguire l'adeguata verifica solo all'inizio del rapporto, senza aggiornamenti periodici

Sanzione: € 5.200 - 26.000

6

Operazioni frazionate

Non rilevare pagamenti frazionati sotto soglia per eludere limiti del contante

Sanzione: € 3.000 - 15.000

7

Registro inadeguato

Conservare solo copie documenti senza annotare le

Quando scatta la verifica rafforzata



Obblighi specifici per le operazioni straordinarie

SITUAZIONI CHE RICHIEDONO VERIFICA RAFFORZATA (art. 24 D.Lgs. 231/2007)

1. OPERAZIONI AD ALTO RISCHIO SPECIFICO

- Cessioni di partecipazioni sociali con applicazione PEX ridotta (es. passaggio da 5% a 15%)
- Assegnazioni agevolate di immobili ai soci con imposta sostitutiva 8% o 10,5%
- Estromissioni con affrancamento di riserve in sospensione d'imposta
- Operazioni con controparti in paradisi fiscali o paesi non cooperativi (lista GAFI)

2. RAPPORTI CON PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE (PEP)

- Clienti che ricoprono cariche pubbliche rilevanti (sindaci, assessori, dirigenti PA)
- Familiari e stretti collaboratori di PEP

3. INCONGRUENZE E RED FLAGS

- Sproporzione tra patrimonio dichiarato e capacità economica apparente
- Rifiuto di fornire informazioni sul titolare effettivo o sullo scopo dell'operazione
- Strutture societarie eccessivamente complesse senza logica economica evidente
- Operazioni con trust opachi o società fiduciarie estere

PARTE 2

Titolare Effettivo: dalla teoria alla pratica

Identificazione nelle operazioni straordinarie reali

Identificazione del Titolare Effettivo (Beneficial Owner)



DEFINIZIONE (art. 20 D.Lgs. 231/2007):

"La persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente, ovvero ne risultano beneficiari. Nel caso di società di capitali: chi possiede/controlla più del 25% del capitale o dei diritti di voto."

GERARCHIA DI IDENTIFICAZIONE (applicare in sequenza):

1

Controllo PROPRIETARIO: persone fisiche con >25% capitale/voti (diretti o indiretti)

2

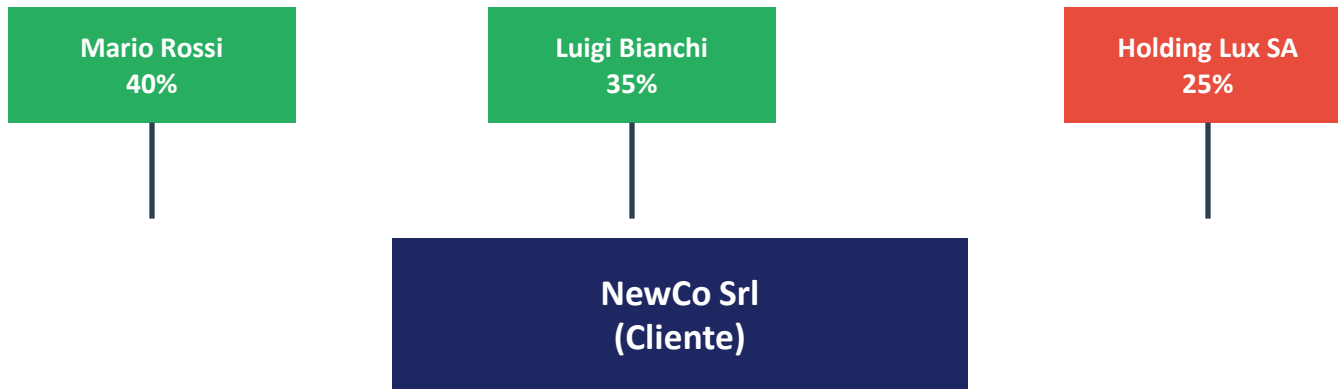
Controllo GESTIONALE: chi esercita il controllo sulla gestione (amministratori con poteri illimitati)

3

Se non identificabile: il legale rappresentante (con obbligo di verifica rafforzata)

Catene partecipative complesse: come risalire al T.E.

Esempio pratico: cessione partecipazione in NewCo Srl con PEX ridotta



✓ TITOLARI EFFETTIVI IDENTIFICATI:

- Mario Rossi (40% diretto) ✓
- Luigi Bianchi (35% diretto) ✓
- Persone fisiche dietro Holding Lux SA: da identificare tramite visura o certificato equivalente

⚠ VERIFICA RAFFORZATA
Holding estera = RED FLAG

Trust, fiduciarie e interposizioni: RED FLAGS



Quando l'opacità della struttura impone la verifica rafforzata

TRUST

Soggetti da identificare:

- **Disponente** (chi costituisce il trust)
- **Trustee** (chi amministra)
- **Beneficiari** (chi riceve i benefici)
- **Guardiano** (se presente)

Documenti richiesti:

- Atto costitutivo del trust
- Identificazione di TUTTE le persone fisiche sopra elencate

Problema: SOCIETÀ FIDUCIARIE

La fiduciaria agisce in nome proprio ma per conto del fiduciante (che resta nascosto).

Obbligo del professionista:

Identificare il **fiduciante** (la persona fisica che ha conferito il mandato alla fiduciaria).

⚠ Se la fiduciaria rifiuta:

- Impossibile proseguire
- Valutare SOS (Segnalazione Operazione Sospetta)

⚠ SITUAZIONI AD ALTO RISCHIO CHE RICHIEDONO SEMPRE VERIFICA RAFFORZATA

- Trust discrezionali
(beneficiari non nominati nell'atto costitutivo)
- Società fiduciarie con sede in paradisi fiscali
(es. Panama, Isole Vergini Britanniche)
- Strutture con più livelli di interposizione
(es. Trust → Holding → Fiduciaria → Cliente finale)
- Rifiuto del cliente di fornire documentazione sul titolare effettivo

CASO PRATICO 1: Cessione partecipazioni con PEX



Collegamento diretto con la Legge di Bilancio 2026

LA SITUAZIONE

Il socio Mario Rossi vuole cedere la sua partecipazione del 60% in TechCo Srl entro il 31/12/2025 per beneficiare dell'imponibilità PEX al 5% (anziché 15% dal 2026). Prezzo di vendita: € 2.000.000. L'acquirente è una holding lussemburghese.

PROFILI ANTIRICICLAGGIO DA VERIFICARE

1. Adeguata verifica dell'acquirente

- Identificare il titolare effettivo della holding lussemburghese
- Verificare la liceità della provenienza dei fondi
- Comprendere le ragioni economiche dell'acquisizione

2. Verifica dello scopo dell'operazione

- Perché la cessione avviene proprio entro il 2025?
- Il venditore vuole sfruttare la PEX al 5% (legittimo)
- L'acquirente ha un interesse industriale o solo fiscale?

3. Tracciabilità del pagamento

- Importo superiore a € 1.000 → obbligo bonifico bancario
- Verificare che il bonifico provenga dal conto dell'acquirente
- Frazionamenti sospetti? Es. 10 bonifici da € 200.000

4. Documentazione da conservare

- Contratto preliminare e definitivo di cessione quote
- Visura camerale holding lussemburghese + certificato T.E.
- Copia bonifico + dichiarazione provenienza fondi

CASO PRATICO 2: Assegnazione agevolata immobili



Estromissione immobili e affrancamento riserve: profili AML

LA SITUAZIONE

ImmobiliareCo Srl vuole assegnare ai soci gli immobili strumentali (capannoni e uffici) applicando l'imposta sostitutiva dell'8%. Valore catastale: € 800.000. Valore contabile: € 1.200.000. I soci sono tre persone fisiche (Mario 40%, Luigi 35%, Paolo 25%).

⚠ RISCHI ANTIRICICLAGGIO

1. Sottovalutazione degli immobili

Dichiarare valori catastali molto inferiori al valore di mercato per ridurre l'imposta sostitutiva = possibile frode fiscale.

2. Conguagli in nero tra soci

Se un socio riceve immobili di valore superiore alla sua quota, dovrebbe versare un conguaglio agli altri. Verificare tracciabilità.

3. Operazione strumentale a evasione

L'assegnazione è genuina o serve solo a "blindare" immobili prima di dichiarare fallimento o procedura concorsuale?

→ Perizia giurata di stima

Acquisire valutazione indipendente del valore degli immobili da perito iscritto all'albo.

→ Dichiarazione scopo operazione

Far firmare ai soci una dichiarazione che attesti le ragioni economiche dell'assegnazione (es. separazione patrimonio aziendale da rischio impresa).

→ Tracciabilità conguagli

Se ci sono conguagli tra soci, verificare bonifici bancari tracciati.

→ Registro adeguata verifica

Annotare tutte le verifiche svolte, i documenti acquisiti e le valutazioni professionali effettuate.

PARTE 3

SOS e tutela del professionista

Protezione dalla responsabilità personale

Segnalazione di Operazione Sospetta (SOS)

Quando il commercialista DEVE segnalare all'UIF

OBLIGO DI SEGNALAZIONE (art. 35 D.Lgs. 231/2007):

"I professionisti devono inviare una SOS all'UIF quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo."

INDICATORI DI ANOMALIA (parametri oggettivi UIF)

Incoerenza patrimoniale

Cliente con reddito da lavoro dipendente di € 30.000/anno che acquista partecipazioni per € 500.000

Rifiuto collaborazione

Cliente che si rifiuta di fornire documenti sul titolare effettivo o sullo scopo dell'operazione

Controparti opache

Acquirente con sede in paradiso fiscale (es. Panama) senza giustificazione economica

Frazionamento operazioni

10 bonifici da € 9.900 invece di uno da € 99.000 per evitare controlli

Operazioni illogiche

Vendita partecipazione a prezzo simbolico (€ 1) quando il valore contabile è € 100.000

Urgenza ingiustificata

Cliente che chiede di chiudere operazione in 24 ore senza ragione apparente

Come inviare la SOS e tutelarsi



PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

1

Accesso portale INFOSTAT-UIF: <https://infostat-uif.bancaditalia.it> (autenticazione SPID o CNS)

2

Compilare modulo SOS: Descrivere l'operazione sospetta indicando fatti oggettivi (non opinioni personali)

3

Divieto di comunicazione: NON informare il cliente della segnalazione effettuata (sanzione penale)

✓ PROTEZIONE DEL SEGNALANTE

- Immunità da responsabilità civile, penale e amministrativa (art. 48 D.Lgs. 231/2007) se la segnalazione è fatta in buona fede
- Riservatezza assoluta dell'identità del segnalante (il cliente non saprà mai chi ha segnalato)
- Il commercialista che NON segnala quando dovrebbe rischia sanzioni da € 5.200 a € 32.500

Documentazione difensiva e Registro AV

Cosa conservare per proteggersi dalle contestazioni -

Contenuto minimo richiesto:

REGISTRO DELL'ADEGUATA VERIFICA (obbligatorio art. 37 D.Lgs. 231/2007)

- • Dati identificativi del cliente e del titolare effettivo
- • Scopo e natura della prestazione professionale
- • Data e modalità di acquisizione delle informazioni
- • Profilo di rischio assegnato (basso / medio / alto)
- • Misure di adeguata verifica applicate (ordinaria / semplificata / rafforzata)
- • Eventuali anomalie rilevate e azioni intraprese

⚠ ERRORE GRAVE: Conservare solo fotocopie di documenti d'identità senza annotare le valutazioni professionali effettuate.

DOCUMENTI DA CONSERVARE PER 10 ANNI



Documenti identificativi

Copie CI/Passaporto cliente e titolare effettivo



Visure camerali

Visure aggiornate società (< 3 mesi)



Dichiarazioni cliente

Questionario AV firmato, dichiarazione scopo operazione



Tracciabilità pagamenti

Copie bonifici, ricevute pagamento imposta sostitutiva



Perizie e valutazioni

Perizie di stima immobili, relazioni tecniche



Valutazioni rischio

Note professionali su rischio cliente e motivazioni scelte

Check-list operativa: 5 punti essenziali



Da verificare PRIMA di assistere un'operazione straordinaria

1

IDENTIFICAZIONE COMPLETA

✓ Cliente identificato con documento valido ✓ Titolare effettivo identificato (>25% o controllo gestionale) ✓ Se holding/trust/fiduciaria: risalire alle persone fisiche ✓ Verifica PEP (persona politicamente esposta)

2

SCOPO DELL'OPERAZIONE

✓ Comprendere le ragioni economiche dell'operazione ✓ Far firmare dichiarazione scritta sullo scopo ✓ Verificare coerenza con attività del cliente
✓ Documentare il collegamento con Legge Bilancio 2026

3

PROVENIENZA FONDI

✓ Per importi >€ 1.000: solo bonifico bancario ✓ Verificare che il bonifico provenga dal cliente/acquirente ✓ Controllare assenza di frazionamenti sospetti ✓ Acquisire dichiarazione provenienza lecita fondi

4

COERENZA E RED FLAGS

✓ Patrimonio dichiarato coerente con operazione? ✓ Presenza di controparti in paradisi fiscali? ✓ Urgenza ingiustificata o rifiuto di collaborare? ✓ Strutture societarie eccessivamente complesse?

5

DOCUMENTAZIONE E REGISTRO

✓ Conservare tutti i documenti per 10 anni ✓ Annotare valutazioni professionali nel Registro AV ✓ Assegnare profilo di rischio (basso/medio/alto)
✓ In caso di anomalie: valutare SOS e documentare decisione

Conclusioni

Punti chiave da ricordare:

1. L'adeguata verifica non è più un adempimento formale, ma sostanziale
2. Le operazioni straordinarie (cessioni, assegnazioni) richiedono sempre verifica rafforzata
3. Il Titolare Effettivo deve essere sempre una persona fisica identificata e verificata
4. La documentazione difensiva (Registro AV) protegge il professionista dalle sanzioni
5. In caso di dubbio: meglio segnalare che rischiare sanzioni fino a € 32.500

Grazie per l'attenzione


Renato Burigana

Esperto formatore antiriciclaggio

Per approfondimenti e consulenze:

 **Email:** aml@studioburigana.it

 **Web:** www.studioburigana.it

 **Tel:** +39 3407175325